

OTTOBRE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.39



T.5.10

GREGORIANO 2011

12 MERCOLEDÌ

S. Sepolcro: memoria del Buon Ladrone

S. Serafino

Nostra Signora del Pilar

Festa nazionale della Spagna

29

Giuliano 2011

Settembre

Ciriaco, anacoreta

Copto 1728

1

Babah

Egira 1432

15

Dhu al-Qa'da

14

Ebraico 5772

Tishri

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



PASQUALE DI LORENZO

**La pagina è curata
da Salvatore Corso**

Foto e testo tratto da:

**«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

L'offensiva contro gli agenti penitenziari fa parte della strategia dei "corleonesi", guidati da Totò Riina, che mirava a cancellare le disposizioni che erano state prese per fronteggiare l'escalation della violenza mafiosa. Le vittime sono facilmente raggiungibili e anche se l'effetto a cui miravano i mafiosi non è stato raggiunto completamente, molti provvedimenti, ideati e attuati in pieno clima di "emergenza", sono stati accantonati o attenuati, come per esempio le disposizioni sui mafiosi collaboratori di giustizia, soggette a significative restrizioni. Il dato più grave è lo smantellamento del pool di magistrati che avevano istruito il maxiprocesso, che darà l'avvio a una sorta di diaspora. I casi più noti: Falcone va a Roma al Ministero della giustizia e Borsellino va a Marsala.